

Rottamazione quater (quasi) in scadenza

AC Tax Alert

20 aprile 2023



PREMESSA

È in scadenza il 2 maggio 2023 (la scadenza ufficiale è il 30 aprile, ma cadendo di domenica slitta al primo giorno non festivo) il termine per la presentazione dell'istanza di adesione alla rottamazione quater, che consente definizione in via agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 e il 30 giugno 2022.

Si tratta della dichiarazione con la quale il contribuente manifesta la volontà di aderire alla stessa definizione, indicando anche il numero delle rate (al massimo 18) con cui intende effettuare il pagamento delle somme dovute.

L'istanza va compilata e presentata esclusivamente in modalità telematica: la procedura è disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione (www.agenziaentrate.riscossione.gov.it).

La rottamazione è fruibile anche da chi, avendo presentato la domanda relativa a una delle rottamazioni dei ruoli precedenti, non avendone pagato le rate è decaduto dalle rottamazioni stesse.

ROTTAMAZIONE QUATER IN SINTESI: LA PROCEDURA

Con la definizione agevolata prevista dalla legge di Bilancio si estinguono i debiti relativi ai carichi rientranti nell'ambito applicativo, versando unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica.

Possono essere definiti i carichi affidati all'Agente della riscossione nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2000** e il **30 giugno 2022** anche se già oggetto di precedenti misure agevolative.

Di seguito si fornisce una tabella riassuntiva dei debiti ammessi a rottamazione:

Fattispecie	Possibilità di rottamazione
Imposte e tributi di ogni genere	Sì
IVA	Sì
IVA all'importazione	No
Contributi INPS e INAIL	Sì
Contributi dovuti alle casse professionali private	Solo se lo prevede la delibera dell'ente previdenziale entro il 31/01/2023
Recupero aiuti di Stato	No
Dazi doganali	No
Accise	Sì
Tributi ed entrate locali (riscossi da Agenzia delle Entrate e Riscossione)	Sì
Tributi ed entrate locali (riscossi da Riscossione Sicilia S.p.A.)	Sì
Tributi ed entrate locali (riscossi in proprio o tramite concessionari locali)	No
Sanzioni codice della strada	Sì, solo per gli interessi

Entro il 2 maggio 2023 va trasmessa la domanda di rottamazione con cui si indica il numero di rate in cui si intende pagare il debito (massimo 18 rate) e ci si impegna a rinunciare ai giudizi pendenti. Nella sezione "Definizione agevolata" si deve inoltre specificare il domicilio al quale verrà inviata entro il mese di giugno la comunicazione delle somme dovute.

A titolo esemplificativo, si riporta nel seguito una riproduzione di parte del suddetto form.

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia delle entrate

ITA DEU

AR Riscossione Agenzia Entrate

Cerca informazioni, servizi

Seguici su

Cittadini Imprese e Professionisti Enti creditori L'Agenzia Servizi Modulistica

Accedi all'area riservata

Ti trovi in: Home / Definizione Agevolata (legge n. 197/2022)

Definizione agevolata (legge n. 197/2022)

Inserire i dati necessari per compilare la dichiarazione di adesione alla Definizione agevolata per i carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 (art. 1, commi da 231 a 252, legge n. 197/2022).

N.B.: i campi con * sono obbligatori

Dichiarazione di adesione alla Definizione agevolata

Dati dichiarante

Nome: * Cognome: *

Codice fiscale: * Data di nascita (gg/mm/aaaa): *

Provincia di nascita: * Comune di nascita: *

Per conto di (*)

in proprio (per persone fisiche)

in qualità di titolare/representante legale/tutore/curatore/erede

Domiciliazione

Ai fini della trattazione di questa richiesta dichiara di essere domiciliato al seguente indirizzo:

Provincia: * Comune: *

Dopo aver confermato l'invio della richiesta il contribuente riceverà una prima e-mail all'indirizzo indicato, con un link da convalidare entro le successive 72 ore. A seguito della convalida della richiesta, il sistema invierà una seconda e-mail di presa in carico della domanda, con il numero identificativo della pratica e il riepilogo dei dati inseriti. Infine, se la documentazione allegata è corretta, verrà inviata una ulteriore e-mail con allegata la ricevuta di presentazione della domanda di adesione.

Con le stesse modalità, il contribuente può presentare in tempi diversi, ma sempre entro il 30 aprile 2023, anche ulteriori dichiarazioni di adesione: se riferite ad altri carichi, saranno considerate integrative della precedente, mentre se riferite agli stessi carichi già inseriti nella domanda presentata, saranno considerate sostitutive della precedente.

È possibile presentare la richiesta di adesione anche per i carichi già ricompresi in un piano di "Rottamazione ter" indipendentemente se tale piano sia ancora in essere o sia decaduto per il mancato, tardivo o insufficiente versamento di una delle relative rate.

L'importo dovuto per la Definizione agevolata delle cartelle potrà essere versato in un'unica soluzione oppure dilazionato in un massimo di 18 rate in 5 anni, con le prime due (di importo pari al 10% delle somme complessivamente dovute) in scadenza nel 2023, mentre le restanti saranno ripartite nei successivi 4 anni.

Scadenza	Adempimento
30 aprile 2023	Presentazione dell'istanza da parte del contribuente esclusivamente in via telematica
30 giugno 2023	Invio del prospetto di liquidazione delle rate da parte dell'Agenzia Entrate e Riscossione
31 luglio 2023	Pagamento in unica soluzione o prima rata
30 novembre 2023	Pagamento seconda rata
28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio e 30 novembre di ogni anno	Scadenza delle rate rimanenti

La domanda sospende le rateazioni in corso sino al 31 luglio 2023.

Ove la rottamazione venisse negata sarà possibile riprendere il pagamento delle rate sospese; invece, se si pagano le somme da rottamazione la dilazione concessa sarà revocata di diritto.

Per pagare sono disponibili i seguenti canali:

- sito istituzionale dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione;
- app EquiClick;
- domiciliazione sul conto corrente;

- moduli di pagamento utilizzabili nei circuiti di pagamento di sportelli bancari, uffici postali, home banking, ricevitorie e tabaccai, sportelli bancomat (ATM) che hanno aderito ai servizi CBILL, Postamat;
- sportelli di Agenzia delle Entrate-Riscossione prenotando un appuntamento nei giorni dal lunedì al venerdì.

In caso di omesso ovvero insufficiente o tardivo versamento, superiore a cinque giorni, dell'unica rata ovvero di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento, la definizione agevolata risulta inefficace e i versamenti effettuati sono considerati a titolo di acconto sulle somme dovute.

La rottamazione quater potrebbe essere oggetto di proroga: sono state avviate valutazioni per un eventuale slittamento dei termini per la presentazione delle istanze per la sanatoria delle cartelle che scade il prossimo 30 aprile.